

INTEGRAZIONE AL PTOF 2019-22

Con il D.P.C.M del 4 marzo 2020 su tutto il territorio nazionale, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si è imposta la sospensione delle attività didattiche in presenza, ma di fatto non si è sospeso un servizio che riteniamo essenziale e importante per tutta la comunità. In questo frangente impegnativo, ma al contempo sfidante, la nostra scuola si è impegnata ad attivare nuove forme di comunicazione con gli alunni (attraverso la didattica a distanza), in quanto, nonostante la sospensione della didattica in presenza, permane la necessità di garantire il diritto all'istruzione (art.34 Costituzione) e soprattutto di favorire la partecipazione attiva alla scuola che, sicuramente, è per gli alunni un compito autentico di esercizio alla cittadinanza. La DAD nella nostra scuola, fin da subito, non è stata intesa come adempimento formale ma come un insieme di azioni, strategie, modalità attraverso le quali perseguire la finalità generale della scuola, cioè quella di “sviluppo armonico e integrale della persona...nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali...” (Indicazioni Nazionali). L'uso della rete, quindi, delle classi virtuali, dei sistemi cloud, nonché, l'ottimizzazione delle risorse del Registro Elettronico, in tale particolare momento di emergenza, sono diventati necessari per favorire la produzione e la condivisione di contenuti, per mantenere i contatti, per informare e per non interrompere la continuità didattica. Nella consapevolezza che nulla può sostituire quanto avviene in presenza, si è cercato di realizzare, nel limite delle possibilità, un “ambiente di apprendimento” che ha previsto la costruzione, la rielaborazione e la discussione dei contenuti attraverso l'interazione docenti e alunni. Nello specifico, durante l'intero periodo di didattica a distanza, la scuola, attraverso le discussioni avvenute all'interno dei diversi gruppi di lavoro (staff, Collegio dei Docenti, Consiglio di Circolo, consigli di interclasse, consigli di intersezione, team digitale) si è posta come imprescindibili i seguenti obiettivi:

- Favorire una didattica inclusiva, per tutti gli alunni (soprattutto per coloro i quali hanno difficoltà di accesso ai dispositivi digitali) utilizzando diverse forme di comunicazione, curando e predisponendo contenuti e materiali personalizzati, in modo da ridurre le differenze e valorizzare i talenti individuali;
- Privilegiare percorsi formativi orientati alla promozione dell'autonomia personale, del senso di responsabilità, dello spirito di collaborazione al fine di valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- Garantire il successo formativo degli alunni con BES (alunni con disabilità, con DSA, con BES certificati e non) mantenendo l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e i compagni di classe e, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, utilizzando gli opportuni strumenti compensativi e misure dispensative, mettendo a punto materiale personalizzato e/o individualizzato (da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia), adattando criteri e modalità di verifica del percorso formativo già definiti nei PDP e nei PEI ad inizio a. s. e il cui stato di realizzazione viene monitorato attraverso feedback periodici;
- Pianificare sistematicamente gli interventi in modo organizzato e coordinato, attraverso gli incontri settimanali di programmazione (in videoconferenza), per evitare sovrapposizioni e richiedere agli alunni un carico di lavoro sostenibile che bilanci le attività da svolgere durante le video lezioni con lo studio individuale;
- Sviluppare attività, per gli alunni della scuola dell'infanzia, basate, sul contatto “diretto” (se pure a distanza) tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o videochiamate, veicolati attraverso docenti e/o genitori (rappresentanti dei genitori), privilegiando la dimensione ludica e l'attenzione alla cura educativa;
- Promuovere la valutazione formativa, valorizzando i contributi degli alunni, attraverso restituzioni immediate da parte del docente che fornisce indicazioni rispetto agli esiti delle prestazioni richieste, in termini di chiarimento e di individuazione delle eventuali lacune;

- Trovare il giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, definendo, attraverso un orario di servizio riferibile alla proposta didattica (sia sincrona che asincrona), una sequenza organizzata di attività, che tenga conto della percentuale di ore previste dall'orario di ogni singolo docente, in riferimento alle discipline che insegna;
- Mantenere costante il rapporto con le famiglie attraverso puntuali comunicazioni (mail, RE) circa l'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni.

Il Collegio dei Docenti, quindi, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ha ratificato la rimodulazione dell'azione didattico-educativa, nonché, la revisione delle programmazioni definite all'inizio dell'anno. Il riesame delle progettazioni didattiche si è reso necessario, in quanto, si è dovuto da un lato ottemperare alle disposizioni ministeriali (nota 388/2020- O.M. n.11/2020), dall'altro tener conto del reale andamento delle attività e dei diversi strumenti utilizzati, pertanto, si è proceduto con l'individuazione dei traguardi essenziali di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali, la selezione, sulla base delle mutate esigenze, degli obiettivi formativi da perseguire e la definizione dei contenuti irrinunciabili, di quelli che meglio si prestano ad essere veicolati e valutati a distanza.

RIMODULAZIONE INTERDISCIPLINARE PER COMPETENZE

Si aggiunge in allegato *la rimodulazione interdisciplinare dei curricoli (per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria) in riferimento ai seguenti periodi: marzo-aprile/maggio-giugno.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

La DAD necessita, come già evidenziato, della valutazione formativa e di un'azione di feedback tempestivo verso gli alunni: la distanza fisica, l'impossibilità di cogliere e restituire indizi di comunicazione non verbale, la pluralità degli strumenti utilizzati, impongono un costante controllo sia del corretto andamento del processo di insegnamento, sia della comprensione reale da parte dello studente. Nella DAD, dunque, la valutazione formativa acquisisce un ruolo fondamentale e insostituibile: nello specifico essa, nella nostra scuola, ha avuto un carattere diffuso, ha accompagnato tutto il percorso didattico, con una funzione di affiancamento costante agli alunni e di restituzioni immediate delle loro prestazioni (suggerimenti per il miglioramento e/o per l'approfondimento, in base ai bisogni, in un'ottica di personalizzazione). L'esperienza vissuta in questi mesi di DAD, inoltre, conferma che la valutazione formativa potenzia la motivazione dei più fragili, mantiene viva la relazione educativa, accompagna i percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni con BES e per quelli alunni che vivono situazioni di divario digitale. Gli strumenti digitali rendono possibili numerose tipologie di verifica non tradizionale, che consentono di testare molteplici competenze: problem solving, capacità di effettuare inferenze, di interagire e collaborare. Per la verifica sono stati utilizzati strumenti e modalità di verifica differenziati:

a. STRUMENTI:

- attività di ricerca in forma collaborativa a gruppi;
- esercizi di feedback sulla produzione di contenuti durante le lezioni sincrone;
- test online (Google moduli, Kahoot..);
- braistorming;
- produzioni di testi su incipit dato;
- riassunti, schematizzazioni e mappe concettuali;

- compiti di realtà.

b. MODALITÀ DI VERIFICA

- autovalutazione di gruppo;
- colloqui di gruppo e/o individuali;
- svolgimento di esercizi (attraverso le risorse digitali offerte dai libri di testo);
- scrittura collaborativa (Google documenti e tools didattici).

In particolare, nel processo di verifica e valutazione abbiamo tenuto conto degli aspetti specifici delle attività proposte a distanza, oltre che dei criteri già deliberati (Collegio dei Docenti in data 27 gennaio 2020 con delibera n. 1 e confermati in data 20 maggio 2020 con delibera n.2 in quanto gli stessi risultano in linea con quanto richiesto dalla O.M. n11/2020, nonché dal D.lgs n.62/2017) dei seguenti indicatori:

- **partecipazione** alle videolezioni sincrone (Google meet, Zoom Weeschool), alle attività DAD programmate in modalità asincrona (whatsapp-mail-classroom);
- **interazione, responsabilità, propositività** nelle attività sincrone e/o asincrone, nei lavori individuali e di gruppo;
- **puntualità e precisione** nella restituzione dei compiti assegnati.

La valutazione, in tal modo, ha valorizzato e promosso l'impegno, la motivazione, la capacità di adattamento, il consolidamento delle competenze, lo sviluppo del senso critico.

Nella valutazione in itinere e finale, pertanto si è tenuto conto:

- **del voto del 1° quadrimestre;**
- **degli obiettivi conseguiti durante la DAD in termini di acquisizione di contenuti, abilità e competenze (riferibili alla rimodulazione dei curricoli e al compito di realtà finale);**
- **degli indicatori e descrittori definiti sia nella rubrica di valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti, sia nella rubrica di valutazione del comportamento.**

Si aggiunge in allegato la documentazione (ratificata in Collegio dei Docenti in data 27 gennaio 2020 con delibera n. 1 e confermata dal Collegio dei Docenti in data 20 maggio 2020 con delibera n.2) relativa ai criteri di valutazione:

- rubrica di valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti;
- rubrica di valutazione sul comportamento;
- tabella di corrispondenza tra voti (apprendimento), livelli di competenze acquisite e comportamento